

# Lo sviluppo del linguaggio

Antonella Brunelli\*, Stefania Manetti\*\*, Costantino Panza\*\*\*

\*Direttore del Distretto ASL, Cesena; \*\*Pediatria di famiglia, Piano di Sorrento (Napoli);

\*\*\*Pediatria di famiglia, Sant'Ilario d'Enza (RE)

I bambini non nascono solo differentemente gli uni dagli altri, ma hanno vite diverse e imparano cose diverse:

- il bambino, che gioca spesso con i giocattoli, saprà ben usare, insieme, gli occhi e le mani;
- il bambino, i cui genitori parlano molto con lui/lei e gli leggono regolarmente storie ad alta voce, avrà un vocabolario e un linguaggio molto ricchi e sarà incuriosito dall'imparare a leggere e scrivere;
- il bambino, che viene lodato quando impara una cosa nuova, cercherà di impararne altre.

## Il linguaggio del mio bambino è normale?

Un bimbo potrebbe parlare usando delle frasi già a 2 anni, un altro potrebbe cominciare a mettere insieme due paroline: entrambi sono nella norma.

*A partire dal secondo anno di vita improvvisamente ti rendi conto che il tuo bambino capisce tutto quello che gli viene detto: se cerchi le pantofole lui te le porta, se annunci che il pranzo è pronto corre a tavola o verso il seggiolone. È tutto vero, capisce bene e si sta preparando a sviluppare il suo linguaggio.*

## Come e quando inizia a parlare un bambino?

I bambini, fin dalla nascita, riconoscono l'odore ma anche la voce della propria mamma e piangono imitando il suono della sua voce; voce che il tuo bambino conosce bene, avendola ascoltata già quando era nella pancia. Questi sono già i primi tentativi che un neonato fa per comunicare.

A 2-3 mesi i bambini cominciano poi a imitare alcuni suoni, iniziano a sorridere in risposta agli stimoli e si eccitano alla voce dei genitori, si calmano ascoltando la voce della mamma e del papà cantare una ninna nanna. A questa età cominciano a vocalizzare, cioè a emettere suoni per lo più con vocali, e sempre in questo periodo comincia una "conversazione" tra genitore e bambino.

*Se rispondi alle sue vocalizzazioni lui/lei risponderà continuando in questo interessante "dialogo".*

Le vocalizzazioni, poi, continuano, diventano lallazioni verso il 7°-8° mese (lala-la...) fino poi ad arrivare al sillabare (baaaa, baaa...) e alle prime paroline verso i 12 mesi. Intorno a questa età il bambino comincia a indicare con il dito per rispondere alla domanda "Dov'è?" o per indicare qualcosa che lo interessa.

Dai 15 mesi di età, o a volte anche qualche mese prima, comincia a usare la parola nell'intento di esprimere una frase, cioè dice intendendo cose diverse (mamma ho sete, mamma voglio quello ecc.).

*Non c'è un mese specifico in cui un bambino debba cominciare a parlare, ma se fin dai primissimi mesi parli e canti con il tuo bambino egli sarà in grado di parlare con un vocabolario più ricco di parole e con un linguaggio adeguato.*

Intorno ai 18 mesi si ha quello che si chiama lo "scatto del vocabolario", ossia in questo periodo, mese più mese meno, il tuo bambino comincerà a dire tante parole diverse e ogni giorno ne imparerà una nuova, specialmente se sarà incuriosito dalle parole e stimolato a voler comunicare!

A 24 mesi molti bambini cominciano a mettere insieme due paroline: "mamma pappa", "mamma nanna" e verso i 3 anni una vera frase, tipo: "Mamma voglio la pappa...".

Prosegue quindi un continuo arricchimento del linguaggio fino ad arrivare, verso i 4-5 anni, ad avere un vocabolario di circa 1500 parole.

*Studi scientifici hanno dimostrato che un bambino che ascolta molto i suoi genitori parlare e cantare, un bambino i cui genitori leggono libri con lui ad alta voce fin dai primi mesi, avrà un vocabolario più ricco, amerà i libri e nel momento in cui andrà a scuola avrà tanta voglia di imparare a leggere e a scrivere: fatelo anche voi!*

## Ma allora quando bisogna preoccuparsi?

Se hai dei dubbi sul linguaggio del tuo bambino parlane sempre con il tuo pediatra.

*Come la luce è mamma del sole  
la voce è mamma delle parole.  
È mammalingua, voce di culla  
voce che parla ma non dice nulla  
voce che impara la lingua più bella.  
Lingue del mondo, mille e millanta.  
Le lingue cambiano, la voce è quella.  
Le lingue dicono, la voce canta.*

B. Tognolini

Se a 18 mesi il tuo bimbo non dice alcuna parolina, specie se non usa gesti per comunicare, e se a 30 mesi non mette insieme due paroline chiedi al tuo pediatra di valutare il problema.

Infatti ci sono bambini definiti "parlatori tardivi", ossia che parlano bene ma impiegano un po' di tempo in più; altri che invece possono avere un disturbo del linguaggio e richiedere quindi degli interventi specifici.

## Cosa posso fare per stimolare il linguaggio?

Parla con il tuo bambino fin dai primi mesi di vita, durante le routine, quando lui vocalizza divertiti a vocalizzare insieme in un piccolo "dialogo sonoro".

Il modo in cui una mamma parla con il suo bambino, fatto di toni di voce alti, bassi, con pause a volte lunghe e brevi è il modo per entrare veramente in sintonia con il tuo bimbo. Questo scambio di suoni e di emozioni è capace di stimolare lo sviluppo del suo cervello. Comincia a leggere ad alta voce tenendolo in braccio e girando le pagine del libro insieme a lui finché non sarà egli stesso, verso i 9-10 mesi a girarle, canta con lui e ascolta la musica fin dai primi mesi, prendi in prestito dei libri dalla biblioteca adatti al tuo bambino (il bibliotecario sarà in grado di consigliarti bene) e cerca di creare un piccolo angolo in casa con dei libri adatti. Sono speciali le prime parole che il tuo bambino ascolta, non per il significato, ma per l'affettività e il ritmo che trasmettono. La cosa importante è poi di divertirsi nel farlo perché la molla che fa scattare la voglia di imparare è basata proprio sulle emozioni e sul piacere.

I bambini nei primi anni di vita sono condotti regolarmente dal proprio pediatra perché ne siano valutati la crescita e lo sviluppo psicomotorio. Se hai delle preoccupazioni che riguardano lo sviluppo del tuo bambino, o se pensi che sia più "lento" rispetto a quello di altri, non esitare a parlarne con il tuo pediatra.

## Alcuni link utili:

[www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it)

[www.acp.it](http://www.acp.it)

[www.uppa.it](http://www.uppa.it) ♦

Per corrispondenza:  
Stefania Manetti  
e-mail: [doc.manetti@gmail.com](mailto:doc.manetti@gmail.com)